

LA CITTA' CHE CAMBIA

Negozi e uffici al posto del Monte di pietà

*Interventi su antico palazzo
Nascono nuovi spazi pubblici*



Uno dei nuovi spazi interni

LUGO. Il progetto è destinato a cambiare il volto di una parte importante della città di Lugo. Si tratta della ristrutturazione del complesso nato nel '700 come Ospedale degli Infermi in fondo a via Garibaldi. Nel tempo la palazzina è divenuta sede del

L'opera porterà al restauro conservativo dell'antica farmacia, nata in contemporanea al complesso, e all'apertura di nuovi spazi occupati da una libreria, una boutique d'abbigliamento, un bar ed un ristorante. Il progetto coinvolge

*Si ricaveranno
uffici ed aree culturali,
bar e ristorante*

anche gli spazi di piazza Trisi e della corte interna destinati ad ospitare i tavolini delle attività di ristorazione. In seguito sarà il turno del piano nobile dove si sviluppa la grande sala di 500 mq a 3 navate del vecchio oratorio, destinato a spazio multifunzionale. Un sistema di pannelli mobili, ruotanti intorno a perni metallici, pensati come pareti su cui appendere opere d'arte o schermi per proiettare immagini per happening, manifestazioni cinematografiche e installazioni di videoart, consentirà di dividere la sala in due parti destinate a uffici e spazi culturali utilizzabili per mostre, conferenze o rappresentazioni teatrali.

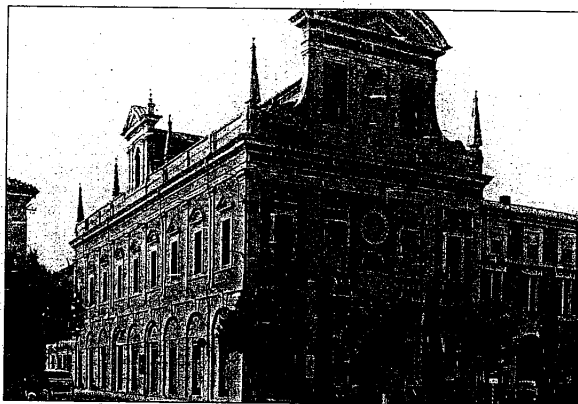
«L'altezza di circa 7 metri», spiega Matteo Agnoletto, progettista dello studio Acz di Modena che insieme ai col-

leghi Andrea Cavani, Andrea Zamboni e Maria Luisa Cappelli segue il progetto commissionato da Banca di Romagna, proprietaria dell'immobile - consente di recuperare all'interno del locale un doppio vano per ulteriori aree espositive. In queste nuove sezioni museali trovano posto le collezioni permanenti della banca come le ceramiche antiche, i piatti, le brocche rinvenute durante gli scavi di Palazzo Ceccoli Locatelli, esposte in lunghe vetrine orizzontali e protette dalla luce naturale. La sala sarà completata da un controsoffitto tecnico luminoso, che può assumere colori diversi a seconda dell'evento in corso, o in alternativa essere dipinto con vernice lucida nera».

All'ultimo livello, nelle antiche soffitte del palazzo, il progetto propone un recupero delle aree con un ristorante e un locale da destinare a lounge bar. L'ingresso continuerà ad essere su corso Garibaldi attraverso la realizzazione di una nuova scala con strut-

ture in metallo che attraverserà l'antica farmacia, restituita ai visitatori. Lo studio Acz è stato incaricato di sviluppare anche un ulteriore progetto legato all'illuminazione di piazza Baracca e degli edifici che la attorniano, palazzo Ceccoli Locatelli e la sede di Banca di Romagna.

Monia Savioli

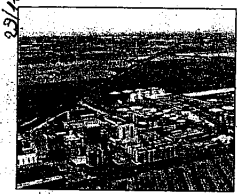


Il complesso nato nel '700 come Ospedale degli Infermi in fondo a via Garibaldi. Nel tempo la palazzina è divenuta sede del Monte di Pietà

CENTRALE A BIOMASSE

Unigrà ha ottenuto il via libera

La Conferenza dei servizi ha dato parere favorevole



La sede di Unigrà a Conselice

CONSELICE. La conferenza dei servizi ha esaurito il suo compito sulla vicenda Unigrà. È come previsto ieri ha dato parere favorevole al progetto per la realizzazione della centrale a biomasse.

«Siamo stati nei tempi preventivi», afferma il sindaco di Conselice Maurizio Filippucci - circa un paio di mesi. A questo punto la palla passa alla Regione che poi delibererà in merito».

Sulla decisione della Regione ormai non ci sono dubbi, anche perché solitamente il parere della Conferenza dei servizi viene acquisito dall'ente. «Non succede di solito», spiega Filippucci - che la Regione dia un parere opposto a quello della Conferenza dei servizi, quindi credo proprio che il progetto seguirà il suo iter. Come consiglio comunale non faremo altro che rati-

ficare la variante al piano regolatore per consentire la realizzazione dell'impianto».

La conferenza dei servizi ieri ha incontrato anche il Comitato Casta, contrario alla centrale. «Due rappresentanti del comitato - conclude il sindaco - hanno consegnato una lettera nella quale ringraziano per la collaborazione gli enti e dove ribadiscono comunque la loro contrarietà al progetto».

È pare che il comitato Casta non abbia nessuna intenzione di arrendersi, si parla infatti di un probabile ricorso al Tar.

Sofia Ferranti

LUGO

Il mosaico della chiesa del Carmine sarà restituito all'antico splendore
Restauro da 220mila euro in vista

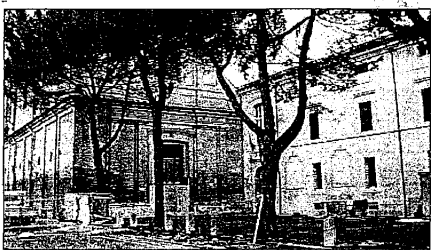
▶ A pagina 21

LA VOCE

Lugo Partiti i lavori di restauro del settecentesco mosaico in pietra arenaria compromesso dal tempo

Via i pini, il sagrato del Carmine torna a splendere

LUGO. Il sagrato della chiesa della Beata Vergine del Carmine di Lugo tornerà presto al suo antico splendore. Si è infatti aperto il cantiere per la manutenzione e il restauro conservativo dello splendido mosaico di selci a figure geometriche. Un esempio raro di un vero e proprio ordito in pietra, intessuto da arenarie di origine fluviale, frutto di una attenta perizia artigiana del Settecento e su cui i secoli si sono abbattuti implacabili. Aggredito da muffe e da un insolito spuntare di erbetto, il sagrato negli ultimi mesi era in parte inagibile, complici le radici degli alberi che una scellerata decisione del secondo dopoguerra aveva collocato lungo il perimetro della piazza. Mentre crescevano in altezza, dal basso i sei



pini marittimi hanno sollevato il pavimento del sagrato, creando crepe e avvallamenti, con il pericolo, ben reale, di compromettere

Dopo anni di abbandono intervento da 220 mila euro di Comune, Cassa di Risparmio e ministero degli Interni per piazza Baruzzi

per sempre un'opera d'arte in pieno centro storico. Ragion per cui il progetto di intervento messo in campo da una stretta sinergia tra

Comune di Lugo, Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna e il Fondo per gli edifici di culto del ministero dell'Interno, proprietario dell'area, oltre al restauro vero e proprio prevede l'abbattimento delle piante. Una soluzione presa a malincuore, ma che porterà al doppio risultato di evitare future compromissioni all'acciottolato, e di restituire la settecentesca facciata della chiesa alla piena visione originale, come dimostrano le immagini dell'epoca. Dagli uffici tecnici del Comune di Lugo nessuna anticipazione sulla data di fine lavori: "È un restauro, e come tale si fa quando si inizia, ma non quando si finisce", si sottolinea scaramantici, indicando approssimativamente in un anno i tempi di inter-

vento. Con l'occasione, si provvederà anche alla ristrutturazione del marciapiede su piazza Baruzzi e all'innesto con corso Garibaldi. Il restauro, seguito direttamente nella fase preliminare e in corso d'opera dalla Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia di Ravenna, è diretto dall'architetto Gian Luigi Ricci e dall'ingegner Augusto Bacchini, mentre responsabile del provvedimento per il Comune di Lugo è l'architetto Giovanni Liverani. I lavori, eseguiti dalla Cooperativa muratori e cementisti di Faenza, hanno un costo di circa 220 mila euro, di cui 90 mila a carico dell'amministrazione lughese, 30 del Fondo per gli edifici di culto e 100 mila della Fondazione della Cassa di Risparmio.

Il sindaco Filipucci: vigileremo affinché il progetto dell'azienda sia rispettato

La centrale a biomasse si farà

Conselice: via libera della Regione per l'impianto Unigrà

LUGO

Modifiche alla viabilità

Domani, dalle ore 7 alle ore 18, via Mariotti viene chiusa al traffico veicolare, per consentire lo svolgimento di alcuni lavori edili. Garantito, in ogni caso, l'accesso ai residenti. A partire dai primi giorni di dicembre, fino al 15 giugno 2007, viale degli Orsini sarà interessato da una serie di lavori di ristrutturazione. Per ulteriori informazioni, tel. 0545/38444.

CONSELICE - Si chiude un capitolo decisivo nella saga Unigrà. Ieri dalla conferenza dei servizi regionale è arrivato il via libera al progetto di centrale elettrica a biomasse da 50Mw avanzato dai Martini. Con il disco verde del tavolo tecnico, prosegue ora l'iter che porterà presto le ruspe al lavoro, probabilmente entro la metà del prossimo mese. Prima scadenza in agenda il passaggio in giunta regionale, previsto il 4 dicembre e, il giorno seguente, l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Conselice di una specifica variante urbanistica per i territori adiacenti all'azienda di via Gardizza. Unica nota stonata nel coro di consensi espresso in conferenza, il voto di astensione del sindaco di Argenta, il Ds Giorgio Bellini, che si è fatto portavoce di perplessità molto forti nella comunità argentina. "Ora - sottolinea il primo cittadino di Conselice, Maurizio Filipucci - terremo occhi e orecchie bene aperte, affinché tutto quanto è stato deciso in questi mesi sia rispettato fin nel minimo dettaglio dalla proprietà".

► A pagina 21

LUGO

Lunedì sei ore senz'acqua

Hera informa che lunedì prossimo, dalle 10 alle 16, a Lugo verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica, che comporteranno la momentanea interruzione dell'erogazione idrica in via Matteotti dal n. 9 al n.11; in via Magnapassi dal 12 al 30 ed al 5, in via Tellarini dal 2 al 32/1 e dal 3 al 25/2, nella Galleria del Corso dal 6 al 24 e dal 7 al 25, in via Ricci Curbastro dal 6 al 12 ed in via Poveromini dal 2 al 42 e dal 1/1 al 31.

Conselice La Conferenza dei servizi regionale ha dato il via libera alla centrale a biomasse

Semaforo verde per l'Unigrà

Pannelli elettronici in città per monitorare la qualità dell'aria

CONSELICE - Si chiude un capitolo decisivo nella saga Unigrà. Ieri, dalla Conferenza dei servizi è arrivato il via libera al progetto di centrale elettrica a biomasse da 50Mw avanzato dai Martini. Con il disco verde del tavolo tecnico, prosegue ora l'iter che porterà presto le ruspe al lavoro, probabilmente entro la metà del prossimo mese. Prima scadenza in agenda il passaggio in giunta regionale, previsto il 4 dicembre e, il giorno seguente, l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Conselice di una specifica variante urbanistica per i territori adiacenti all'azienda di via Gardizza. Unica nota stonata nel coro di consensi espresso in Conferenza, il voto di astensione del sindaco di Argenta, il Ds Giorgio Bellini, che si è fatto portavoce di perplessità molto forti nella comunità argentina rispetto al piano di una centrale a biomasse.

"Ora - sottolinea il primo cittadino di Conselice, Maurizio Filipucci - terremo occhi e orecchie bene aperte, affinché tutto quanto è stato deciso in questi mesi sia rispettato fin nel minimo dettaglio dalla proprietà". Numerose le integrazioni e le prescrizioni aggiuntive al progetto seminale dei Martini. Un preciso quaderno di richieste avanzate dalla Conferenza che hanno portato il piano iniziale ad un sostanziale rinnovamento. Anzi tutto, l'impegno a realizzare un binario all'interno dell'azienda, per eliminare il traffico pesante dalle strade. "Abbiamo recepito una grande disponibilità da parte dei responsabili

Modifiche alla viabilità

LUGO - Domani mattina, dalle 7 alle 18, via Mariotti viene chiusa al traffico veicolare, per consentire lo svolgimento di alcuni lavori edili. Garantito, in ogni caso, l'accesso ai residenti. A partire dai primi giorni di dicembre, fino al 15 giugno 2007, viale degli Orsini sarà interessato da una serie di lavori di ristrutturazione. Gli interventi previsti procederanno con gradualità e per tratti consecutivi. Inizialmente sono interessate le piste ciclopedonali e le fasce adibite a verde pubblico, con il rifacimento di parte degli impianti. La prima parte dei lavori non comporterà modifiche al traffico automobilistico.



Prende avvio domani, alle 9.30, al laboratorio di piazza Cavour 1, la rassegna "Nascere in musica - letture musicali dedicata a mamme, papà e bambini in grembo" organizzata da Barbara Gasperoni Lanconelli.

dell'Unigrà - riconosce Filipucci -, per un intervento che di certo graverà sulle loro casse, ma allo stesso tempo porterà vantaggi anche economici e, innegabilmente, ridurrà le emissioni di inquinanti, con grande beneficio per la salute dei cittadini, persino rispetto alla condizione attuale". I tempi non saranno immediati. Entro ottobre 2007 verrà presentato il progetto definitivo, elaborato da

Rfi, azienda ed enti locali. A quel punto, entro 24 mesi, si potrà mettere mano alla realizzazione dell'opera, un troncone su rotaia che devierà dentro l'azienda un tratto della linea Faenza-Lavezzola. Altre postille importanti, l'allacciamento delle condotte all'acquedotto, per eliminare il prelievo dai pozzi e abbassare drasticamente il pericolo di subsidenza nel territorio. Oltre all'installazione di

pannelli fotovoltaici per edifici pubblici della città, la proprietà si impegna a partecipare attivamente alla costituzione di un "forum" sulla trasparenza dove, periodicamente, di concerto con l'Arpa e l'amministrazione comunale, verranno presentati i dati sulla qualità dell'aria nel comprensorio. Gli stessi valori saranno quotidianamente riportati su di un apposito display elettronico, che verrà alle-

stito in piazza a Lavezzola. Da qui, ogni giorno, chiunque potrà rendersi conto dell'incidenza del nuovo impianto sull'ambiente. Non si spengono, invece, le polemiche. Ieri, prima del tavolo tecnico, il comitato Casta è stato ricevuto dalla Conferenza. Pur riconoscendo il lavoro di questi mesi, i cittadini hanno ribadito la netta contrarietà al progetto, promettendo battaglie legali.

Centrale a biomasse, 'fumata bianca' per il progetto Unigrà

29/11

PARLINO

Fumata bianca ieri mattina per la centrale a biomasse di Conselice da parte della Conferenza regionale dei servizi. Si tratta quindi del passo decisivo prima della delibera della Giunta regionale, che darà via libera al progetto dell'Unigrà, contestato peraltro dal comitato Casta, che non lo ritiene «corrispondente con quanto previsto dal Piano territoriale provinciale». Ieri, dunque in Regione, la Conferenza dei servizi, presieduto dall'architetto Di Stefano, ha ascoltato un rappresentante del comitato Casta, che ha consegnato una lettera, in cui vengono ribaditi i motivi del no alla centrale a biomasse, ringraziando per la disponibilità accordata loro, specie dopo il rinvio del 17 novembre scorso ma riservandosi «di agire nelle sedi opportune». Dopo una discussione sulle problematiche della vicenda, il presidente ha dichiarato chiusi i lavori, firmando un documento favore-

vole al progetto, dopo aver esperito tutti gli atti (compresa la valutazione d'impatto ambientale) ed i passi necessari, secondo la legge. Ora il dossier passa alla Giunta regionale che dovrà deliberare sulla questione; ed a questo punto il sì è scontato. Burocraticamente, non ci saranno poi altri impedimenti, salvo quello da parte del consiglio comunale di Conselice — come ha annunciato il sindaco Maurizio Filipucci — di discutere ed approvare una variante, che potrebbe essere già inclusa nell'ordine del giorno della seduta di lunedì prossimo. La travagliata vicenda della centrale a biomasse dell'Unigrà è dunque arrivata ad un passo decisivo, anche se non mancano i dissensi da fuori dei confini del comune conselicese. La prevista realizzazione di un raccordo ferroviario fra lo stabilimento e la Lugo-Lavezzola, che toglierebbe dalle strade centinaia di autocisterne, ha avuto un'importanza rilevante.